

Notiziario Internazionale
Fraternitas
Ordo Fratrum Minorum

357

Edizione

Volume LVIII | 21 maggio 2025

Leo P.P. XIV
8 maggio 2025



HABEMUS PAPAM!

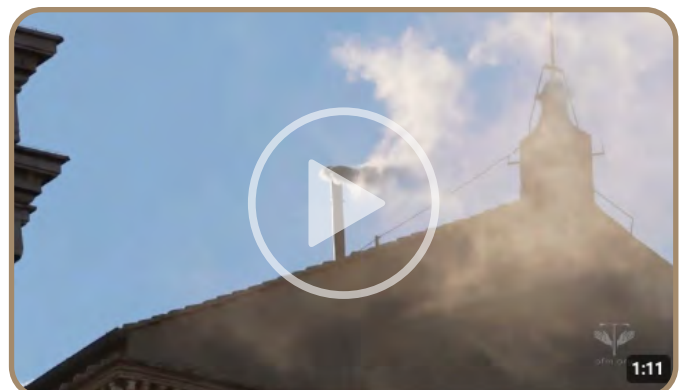


INDICE

Il card. Robert Francis Prevost, Papa Leone XIV, è il 267° successore di Pietro	3
Leone XIV incontra i media internazionali.....	4
Agenda Curia Generale	4
Centinaia di giovani per “Francesco Live” a Firenze	5
Capitolo della Provincia del Beato Duns Scoto (Francia-Belgio).....	6
Capitolo Intermedio della Provincia dell’Assunzione della BVM in Polonia.....	7
Incontro internazionale dei Fratelli Laici.....	8
Incontro nazionale dei catechisti francescani in Ecuador.....	10
Mostra “Tessere del tempo: la Mappa di Madaba”	10
Vita nell’Ordine	11
Segnalibro Francescano	11
Corso di formazione per Assistenti spirituali OFS della Colombia	12



Guarda il video: Habemus Papam!



Il card. Robert Francis Prevost, Papa Leone XIV, è il 267° successore di Pietro *Habemus Papam!*



WWW.OFM.ORG

Il cardinale Robert Francis Prevost è il 267° successore di Pietro. Con il nome di Leone XIV, giovedì 8 maggio alle ore 19.10 è stato annunciato dalla Loggia delle Benedizioni dal cardinale protodiacono Dominique Mamberti. Dopo la tanto attesa fumata bianca dal comignolo della Cappella Sistina, le sue parole “Annuntio vobis gaudium magnum: habemus Papam!” sono state accolte dall’esultanza di una Piazza San Pietro gremita oltre ogni limite, che gridava “Viva il Papa” e “Leone, Leone, Leone”.

Il card. Robert Francis Prevost, nella sua prima apparizione nelle vesti di Papa Leone XIV, dal balcone si è rivolto così ai fedeli: “La pace sia con tutti voi! Fratelli e sorelle carissimi, questo è il primo saluto del Cristo Risorto, il buon pastore che ha dato la vita per il gregge di Dio. Anch’io vorrei che questo saluto di pace entrasse nel vostro cuore, raggiungesse le vostre famiglie, a tutte le persone, ovunque siano, a tutti i popoli, a tutta la terra. La pace sia con voi!”

Dopo ha reso omaggio a Papa Francesco, ricordando la sua benedizione a Roma nel giorno di Pasqua. Ha continuato dicendo: «Sono un figlio di Sant’Agostino, agostiniano, che ha detto: “Con voi sono cristiano e per voi vescovo”». Ha

rivolto un saluto speciale alla sua precedente diocesi di Chiclayo in Perù e successivamente ha chiesto a tutti di pregare insieme un Ave Maria, e ha concluso con la Benedizione Apostolica “Urbi et Orbi”.



Fr. Massimo Fusarelli, Ministro generale che era presente in Piazza San Pietro, ha detto dopo l’elezione del Papa: “Salutiamo con affetto e letizia il nuovo Signor Papa Leone, che ha salutato il mondo annunciando la pace, augurandola a tutti, chiedendo di continuare a costruire ponti. Gli rinnoviamo, come Frati Minori, la nostra obbedienza e riverenza nello spirito di San Francesco e la nostra piena collaborazione alla missione di annunciare il Vangelo come missionari, vivendolo innanzitutto e testimoniandolo. Garantiamo al nuovo Vescovo di Roma la nostra preghiera e la nostra piena fedeltà, per il bene di tutto il popolo di Dio e degli uomini e donne di buona volontà”.

Papa Leone XIV succede a Papa Francesco, eletto il 13 marzo del 2013 e tornato alla Casa del Padre il 21 aprile 2025.

[Leggi le prime parole del Santo Padre Leone XIV](#)

Guarda il video: Le prime parole di Papa Leone XIV



Guarda il video: La prima benedizione Urbi et Orbi



Leone XIV incontra i media internazionali

“Disarmiamo le parole per disarmare la Terra”



WWW.OFM.ORG

L'invito di Papa Leone XIV ai rappresentanti dei media di tutto il mondo convenuti a Roma per il



Conclave è quello di una comunicazione di pace. Nel suo primo incontro ufficiale con il mondo dei media, che si è svolto il 12 maggio nell'aula Paolo VI della Città del Vaticano, il Pontefice ha voluto sottolineare l'importanza della pace e del disarmo, anche verbale.

Riprendendo il brano delle Beatitudini e nello specifico gli operatori di pace (Mt 5,9), Papa Leone ha invitato tutti i presenti a sentirsi “sfidati” da questa parola, in quanto chiama “ciascuno all’impegno di portare avanti una comunicazione diversa, che non ricerca il consenso a tutti i costi, non si riveste di parole aggressive, non sposa il modello della competizione, non separa mai la ricerca della verità dall’amore con cui umilmente dobbiamo cercarla. La pace comincia da ognuno di noi [...]: dobbiamo respingere il paradigma della guerra”.

Il pontefice ha poi espresso solidarietà a tutti quei giornalisti incarcerati per aver cercato di narrare la verità, richiedendone la liberazione: la libertà di espressione e di stampa è un bene da custodire che riguarda tutti, ha sottolineato.

Il Santo Padre, dopo aver ringraziato tutti i giornalisti convenuti a Roma non solo per il Conclave, ma già in precedenza per la Settimana Santa, la Pasqua, e l'addio a Papa Francesco, ha ricordato come i tempi attuali siano difficili da percorrere e da raccontare, perché richiedono “nei nostri

Agenda Curia Generale



☑ Dal 21 al 23 maggio Fr. Massimo Fusarelli, Ministro generale, parteciperà a Sacrofano (vicino Roma) all'Assemblea dei Superiori generali; il 23 a Roma visiterà la Fraternità del Beato Gabriele Allegra. Il 24 presiederà la Santa Messa nella Basilica di Santa Sabina, a Roma. Il 27 maggio, insieme al Definitore generale Fr. Cesare Vaiani, incontrerà a Roma i Novizi di San Damiano e La Verna; poi parteciperà ad Ariccia (vicino Roma) all'Assemblea delle Sorelle Povere dell'Umbria. Il 28 e 29 maggio sarà a Tropea (Calabria, Italia) per l'Assemblea dei Definitori di Campania e Calabria; il 30 a Roma parteciperà al Corso Internazionale GPIC. Dal 1° all'8 giugno parteciperà insieme al

Definitorio generale al Capitolo Internazionale delle Stuoie che si svolgerà a Santa Maria degli Angeli e Assisi.

☑ Dal 23 al 26 maggio il Definitorio generale svolgerà gli esercizi spirituali a Greccio.

☑ Il 28 maggio Fr. Cesare Vaiani celebrerà una messa sulla tomba di San Pietro con i Novizi di San Damiano e La Verna.

☑ Dal 1° al 3 giugno Fr. Ignacio Ceja Jiménez sarà in Egitto per l'inizio del Capitolo della Provincia della Sacra Famiglia.

diversi ruoli e servizi, di non cedere mai alla mediocrità”, di uscire dai luoghi comuni, perché “la comunicazione non è solo trasmissione di informazioni, ma è creazione di una cultura, di ambienti umani e digitali che diventino spazi di dialogo e di confronto”.

Leone XIV ha concluso citando il [messaggio di Papa Francesco per la Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali](#), che si terrà il 1° giugno 2025: “Disarmiamo la comunicazione da ogni pregiudizio, rancore, fanatismo e odio; purifichiamo

mola dall’aggressività. Non serve una comunicazione fragorosa, muscolare, ma piuttosto una comunicazione capace di ascolto, di raccogliere la voce dei deboli che non hanno voce. Disarmiamo le parole e contribuiremo a disarmare la Terra. Una comunicazione disarmata e disarmante ci permette di condividere uno sguardo diverso sul mondo e di agire in modo coerente con la nostra dignità umana”.

[Leggi il testo completo del discorso di Papa Leone XIV](#)

Centenari Francescani



Centinaia di giovani per “Francesco Live” a Firenze *Il Cantico delle creature al centro dell’evento*



WWW.OFM.ORG

Sabato 10 maggio centinaia di giovani di tutta la Toscana hanno inondato la città di Firenze, in Italia, per la II edizione di “Francesco Live”, quest’anno dedicata al Cantico delle creature.



Numerose le iniziative in città promosse dalla Pastorale giovanile della Provincia toscana dei Frati Minori che hanno coinvolto i ragazzi. In mattinata i partecipanti sono stati accolti al teatro “La Compagnia” per approfondire il componimento di san Francesco sotto più angolature.

I giovani sono stati accolti anche dalla sindaca di Firenze, Sara Funaro, che ha ricordato il “legame indissolubile” fra la città gigliata, Assisi e La Verna, sottolineando l’attualità di quel primo testo poetico in volgare italiano che “offre dei messaggi

che sembrano scritti oggi”. Molte le istituzioni che hanno partecipato agli eventi, tra cui Cosimo Guccione, attuale Presidente del Consiglio comunale di Firenze, che lo scorso anno fu tra i fautori della prima edizione di Francesco Live, dedicata al Centenario delle Stimmate.

Intenso l’intervento di suor Simona Paolini, suora delle Francescane Missionarie di Gesù Bambino e canonista, che si è soffermata soprattutto sulla strofa del Cantico in cui Francesco loda Dio “per quelli che perdonano per lo tuo amore”. La religiosa ha definito quel componimento del Poverello d’Assisi “un *selfie* medievale”, perché, ben al di là di essere un manifesto ecologico, “è un modo di intendere la realtà, di intendersi come uomini e donne ed è un passaggio dal semplice guardare al vedere, al contemplare, allo stupirsi come persone riconciliate”.

Infine, l’attesissimo incontro con il musicista, youtuber e cooperatore internazionale Pietro Morello, che ha raccontato le sue esperienze tra i bambini in contesti di guerra o fra i piccoli ammalati negli ospedali italiani, e di come la musica sia uno dei veicoli con cui prendere per mano i bambini, nella consapevolezza che l’unica via per crescere generazioni amanti della pace sia dare loro l’istruzione.

La giornata è proseguita negli spazi della chiesa di Ognissanti, dove i giovani hanno trascorso il pomeriggio coinvolgendosi nei vari workshop proposti.

Infine, la serata nel giardino del convento di San Salvatore al Monte alle Croci è stata l'occasione per cementare relazioni di fraternità in una grande festa finale, in cui i ragazzi del "progetto Cantico" hanno presentato in anteprima la canzone dedicata al Cantico delle creature, composta al termine di un percorso di riflessione, incontri, preghiera attorno alla poesia di Francesco d'Assisi. "Siamo davvero grati - hanno detto i Frati Minori - per que-

sta ulteriore occasione di incontro e dialogo con i giovani, che ancora una volta hanno dimostrato la loro straordinaria vivacità, la loro forza, il loro coraggio nel saper guardare con speranza alle novità di Dio attraverso lo sguardo di Francesco d'Assisi. Grazie alle istituzioni che ci hanno sostenuto e creduto in questo progetto, grazie agli sponsor e grazie ai tanti volontari che hanno reso possibile tutto questo".



Capitoli

Capitolo della Provincia del Beato Duns Scoto (Francia-Belgio) *Bruxelles, 21-30 aprile 2025*



WWW.OFM.ORG



Durante il Capitolo provinciale che si è svolto dal 21 al 30 aprile 2025 a Bruxelles, i frati della Provincia del Beato Giovanni Duns Scoto hanno eletto Fr. Frédéric-Marie Le Méhauté, 51 anni, Ministro provinciale. Negli ultimi anni è stato fortemente coinvolto nelle attività di comunicazione e di pastorale giovanile della Provincia; era già Vicario della Provincia, succede a Fr. Michel Laloux.

Un teologo della voce dei più poveri

Fr. Frédéric-Marie è nato a Parigi nel 1974. Dopo una laurea in

ingegneria e 7 anni di esperienza professionale, di cui 4 in Giappone, è entrato nel noviziato dei Frati Minori nel 2004 e si è impegnato con persone in situazioni precarie (senz'altro, famiglie del Quarto Mondo, a Tolosa, Parigi e Marsiglia). Ha poi trascorso un anno in Congo-Brazzaville lavorando con i bambini di strada. Ha emesso la professione solenne il 24 aprile 2010 ed è stato ordinato sacerdote il 14 aprile 2012. Nel 2013 è entrato nelle Facoltà gesuita Loyola di Parigi per un master, seguito da una tesi sulla parola dei poveri come luogo di rivelazione di Dio, pubblicata nel 2022 con il titolo "Révélé

aux tout-petits. Une théologie à l'écoute des plus pauvres" ("[Rivelato ai più piccoli. Una teologia che ascolta i più poveri](#)", tradotto e pubblicato anche in italiano). In comunità a Parigi, è docente di teologia presso la Facoltà di Loyola. Il suo lavoro si concentra sulla teologia fondamentale e sul dialogo tra scienza e fede, sulla teologia pratica che ascolta i più poveri e sulla teologia della creazione, cercando di collegare il grido della terra e il grido dei poveri.

Un Vicario vicino ai migranti

Fr. Didier Van Hecke è stato eletto Vicario provinciale. Nato nel 1954 a Mâcon, è entrato nel noviziato dei Frati Minori nel 1982 e ha emesso la professione solenne il 23 febbraio 1987. La sua vita francescana è stata fortemente influenzata da due esperienze missionarie in Africa (Togo e Costa d'Avorio tra il 1995 e il 2001), dove è stato maestro dei professori, Guardiano di una fraternità e insegnante di Bibbia. Ha inoltre guidato numerosi pellegrinaggi in Terra Santa e in Italia. Dal settembre 2022

è il Guardiano della fraternità francescana di Marsiglia, dove i frati vivono la loro chiamata nel cuore del quartiere degradato di Noailles, con particolare attenzione all'accoglienza dei migranti in linea con gli appelli di Papa Francesco, che ha raggiunto il Padre il primo giorno del Capitolo.

Il Definitorio provinciale è stato rinnovato e riflette l'attuale composizione, sempre più internazionale, della Provincia:

Fr. Miki Kasongo Mukanjila, finora Prefetto degli studi e Responsabile della commissione internazionalità e interculturalità nella Provincia;

Fr. Yannick Le Maou, finora Economo provinciale e Responsabile della prima accoglienza;

Fr. Carlos Alberto Gutierrez Velasco, finora Segretario per la formazione e gli studi e Professore alla facoltà di Filosofia - Pontificia Università Antonianum;

Fr. Nicolas Morin, finora coinvolto nella pastorale giovanile e vocazionale.

Con questa nuova équipe, la Provincia intende continuare a rispondere alle sfide del nostro tempo, in particolare ai giovani che si interrogano, che vogliono essere radicali e impegnati, ma anche a quegli uomini e donne, a volte ai margini della Chiesa, che trovano nello spirito francescano una via di ritorno alla fede e alla speranza.

Capitolo Intermedio della Provincia dell'Assunzione della BVM in Polonia

Katowice-Panewniki, 4-10 maggio 2025



WWW.OFM.ORG

Dal 4 al 10 maggio 2025, presso il convento dei Frati Minori a Katowice-Panewniki, in **Polonia**, si è svolto il XXXVIII Capitolo Provinciale della **Provincia dell'Assunzione della Beata Vergine Maria**. Il Capitolo si è tenuto nell'anno speciale in cui celebriamo il 170° anniversario della fondazione della nostra Provincia e ha avuto come motto: «Chi ha orecchi, ascolti ciò che lo Spirito dice...» (cfr. Ap 2,7).

Ai lavori capitolari hanno preso parte 40 frati provenienti dai diversi conventi, insieme a **Fr. Konrad Cholewa**, OFM, Definitore generale per la Conferenza Nord Slavica (SLAN), che ci ha portato il messaggio del Ministro generale Fr. Massimo Fusarelli, OFM.

In uno spirito di fraternità, semplicità e apertura all'azione dello Spirito Santo, i partecipanti hanno collaborato nell'individuare le linee guida per la formazione, la pastorale e l'organizzazione della vita provinciale per i prossimi anni. Frut-



to di questo discernimento è il Progetto di Vita della Provincia per il triennio 2025-2028, che rappresenterà un punto di riferimento per il cammino della nostra fraternità.

Durante il Capitolo si sono svolte le votazioni per l'elezione del **nuovo Definitorio provinciale**, che supporteranno il Ministro provinciale, **Fr. Witosław Sztyk**, nel prossimo triennio.

Sono stati eletti nuovi Definitori Fr. Ksawery Majewski OFM, Fr. Ireneusz Toczydłowski OFM, Fr. Samuel Kukiełka OFM, Fr. Walenty Piechaczek OFM e Fr. Maseo Senczek OFM.

Ringraziamo di cuore tutti i fratelli per la preghiera e il sostegno spirituale durante i giorni del Capitolo.

Fr. Sergiusz Bałdyga, OFM



Animazione dell'Ordine

Incontro internazionale dei Fratelli Laici Assisi, 28 aprile – 2 maggio 2025



WWW.OFM.ORG



Il 28 aprile si è aperto ad Assisi l'Incontro internazionale dei Fratelli Laici del nostro Ordine, voluto dall'ultimo Capitolo generale.

Dopo due anni di preparazione in tutto il mondo, a livello di Conferenze, i rappresentanti eletti di ogni Conferenza si sono radunati ad Assisi per discutere sui temi di Fraternità e Minorità, Missioni ed Evangelizzazione, Formazione e Studi.

Il lavoro dell'Incontro, in presenza del Ministro generale, Fr. Massimo Fusarelli, e del Definitorio generale, è stato inaugurato da Fr. Joaquín Echeverry, Definitore generale, mentre il tema della Fraternità e Minorità è stato introdotto da Fr. Keith Warner. La discussione è continuata in aula e nei gruppi linguistici.

La giornata è finita con la celebrazione della santa messa nella Basilica di S. Maria degli Angeli, presieduta dal Vicario generale, Fr. Ignacio Ceja.

Il 29 la giornata è iniziata con la celebrazione dell'Eucaristia presieduta dal Definitore generale Fr. John Wong, nella Cappella di Santa Caterina della Basilica di San Francesco. Successivamente, a Santa Maria degli Angeli, l'incontro è proseguito con una conferenza tenuta dall'Animatore generale per le Missioni, Fr. Dennis Tayo, che ha parlato della vitale missione evangelizzatrice dei frati laici

oggi, sottolineando come i frati laici siano una testimonianza del Vangelo vissuto in fraternità, umiltà e servizio.

Nel pomeriggio, i frati si sono riuniti in aula per i lavori di gruppo.

Mercoledì 30 aprile i Fratelli Laici hanno proseguito l'incontro riflettendo sulla Formazione e gli Studi. La giornata è iniziata con la celebrazione delle Lodi in diverse lingue, seguita da una presentazione di Fr. Mark Joy G. Basallajes, che ha offerto una riflessione teologica e storica sulla formazione dei Fratelli Laici: ha sottolineato come la vocazione francescana sia fondamentalmente radicata nella fraternità, evidenziando che la formazione francescana deve essere olistica, considerando la persona nella sua totalità. Si è poi proseguito con il lavoro nei gruppi linguistici.

Nel pomeriggio, dopo aver condiviso le riflessioni di ogni gruppo, i fratelli hanno partecipato all'Eucaristia a Santa Chiara, presieduta dal Definitore generale Fr. Konrad Cholewa. Nella sua omelia, Fr. Konrad ha riflettuto sulla testimonianza della prima comunità cristiana e sull'importanza dell'amore evangelico nella vita fraterna, ricordando le parole di San Francesco: "Se una madre ama il suo figlio carnale, quanto più ciascuno deve amare il proprio fratello spirituale".

I frati hanno iniziato la quarta giornata dell'incontro con la celebrazione dell'Eucaristia in spagnolo, presieduta da Fr. César Kulkamp, che nell'omelia ha messo in risalto la figura di San Giuseppe lavoratore, sottolineando che "il lavoro, svolto con dignità, permette di completare la Creazione, perché Dio la affida alle nostre mani".

La sessione mattutina è stata dedicata alla presentazione del lavoro della "Commissione per le conclusioni", successivamente si è aperto un dialogo tra i frati e la Commissione. È seguito l'intervento del Ministro generale, Fr. Massimo Fusarelli, che nel suo discorso ha parlato della necessità di comprendere la vocazione del frate laico francescano come una "narrazione generativa" che può dare forma al futuro, sottolineando che la sfida attuale non è semplicemente "rivalutare" la vocazione del frate laico, ma riscoprire l'intuizione originale di una fraternità evangelica dove la diversità delle vocazioni si vive come una ricchezza.

Il 2 maggio, la giornata conclusiva dell'incontro è iniziata alle 9:00 con la celebrazione delle Lodi in diverse lingue; successivamente, la Commissione ha presentato il Documento finale, che dopo le correzioni l'assemblea ha approvato. Il Ministro generale ha presieduto l'Eucaristia di chiusura

nella Porziuncola, durante la quale ha sottolineato l'importanza dell'identità dei frati minori come fratelli, al di là di ogni distinzione tra chierici e laici. Nel suo messaggio, ha ricordato le parole del Testamento di San Francesco: "Il Signore mi donò dei fratelli", evidenziando come questa fraternità sia il cuore del carisma francescano.

Il Ministro ha anche riflettuto sulla necessità di una conversione profonda di mentalità e cultura nell'Ordine, mettendo in guardia contro il clericalismo che può deformare il carisma francescano. Ha invitato tutti i frati a tornare alle proprie fraternità con un cuore rinnovato, portando con sé la lungimiranza e la vicinanza di Gesù nel servizio al popolo di Dio.

Discorso di Fr. Joaquín Echeverry: [Italiano](#)
[English](#) - [Español](#)

Omelia di Fr. Ignacio Ceja Jiménez: [Italiano](#)
[English](#) - [Español](#)

Leggi l'omelia del Ministro generale: [Italiano](#)
[English](#) - [Español](#)

Leggi il Discorso del Ministro generale: [Italiano](#)
[English](#) - [Español](#)





Notizie dalle Entità

Incontro nazionale dei catechisti francescani in Ecuador Quito, 26-28 aprile 2025



WWW.OFM.ORG



sotto la guida di Fr. Oscar Castro e OFM, Fr. Sandro Luzuriaga, OFM, insieme all'équipe dei CA-FRE (Coordinatori Nazionali dei Catechisti Francescani).

Hanno partecipato con profonda gioia e spirito fraterno ben 235 catechisti provenienti da varie parrocchie e conventi della Provincia francescana, in uno spazio di formazione, fraternità e rinnovo spirituale.

Che Dio, la sempre Vergine Maria e san Francesco d'Assisi benedicano l'apostolato dei nostri catechisti!

Fr. Oscar Castro, OFM

Dal 26 al 28 aprile 2025 si è tenuto nel Convento Máximo di San Francesco, a Quito (Ecuador), l'incontro nazionale dei catechisti francescani. Il motto dell'incontro è stato "Lodando la tua creazione", in riferimento

all'800° anniversario del Cantico delle creature di san Francesco.

L'evento è stato organizzato dal Segretariato per le Missioni e l'Evangelizzazione della Provincia di San Francesco di Quito,

Mostra "Tessere del tempo: la Mappa di Madaba" Presso la cripta della Basilica di Sant'Antonio al Laterano



WWW.OFM.ORG

Dal 4 all'11 maggio si è tenuta la mostra "Tessere del tempo: la Mappa di Madaba" presso la cripta della Basilica di Sant'Antonio al Laterano

(Via Merulana 124, Roma). La mostra è nata dalla collaborazione tra la Società Geografica Italiana e la Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani.



Risalente al VI secolo, la Mappa di Madaba è una dettagliata rappresentazione a mosaico del Vicino Oriente. Essa riassume le conoscenze cartografiche del mondo romano e bizantino ed è «l'esempio più dettagliato rimasto di rappresentazione topografica di quell'area».

La curatrice, la professoressa Margherita Azari, ha evidenziato l'importanza del progetto: "È veramente un pezzo di cuore, nel senso che la sua realizzazione non soltanto mette in luce i primi risultati del progetto ReMAP, ma è un progetto che vorremmo, perché ci piace sognare in grande, fosse il punto di partenza per realizzare qualcosa di ancora più importante".

“Come nella tradizione francescana, dove nulla di ciò che è creato viene rifiutato o sottovalutato, questa mostra ci invita ad abbracciare con sguardo contemplativo le tessere di un mosaico che ci aiutano a leggere il libro della realtà”, ha detto Fr. Massimo Fusarelli all’inaugurazione. Ha anche sottolineato il ruolo cruciale della Custodia di Terra Santa: “Un ruolo fondamentale in questa missione di dialogo è svolto dalla Custodia, affidata ai Frati Minori dai sommi pontefici, che da otto secoli si prende cura dei Luoghi Santi”.

La mostra, articolata in quattro sezioni, ha permesso ai visitatori di esplorare la straordinaria Mappa di Madaba, un mosaico del VI secolo conservato nella chiesa di San Giorgio a Madaba, in Giordania.

Segnalibro Francescano



Libro copiador de cartas y oficios
de Fray Antonio Avellá
Prefecto Comisario del colegio de Moquegua
(1803-1809/1820-1825)



A cura di Azarug Justel,
Naría Agustina Morando,
Fr. Mariusz Adam Kaprón,
OFM

Grupo Editorial Kipus

Vita nell'Ordine



Professioni Solenni

10 maggio, Prov. San Francesco Solano (Argentina)

Fr. Juan Pablo Bernaldo de Quirós
Fr. Juan Fagioli



Ordinazioni Presbiterali

25 aprile, Custodia del Sacro Cuore di Gesù
(Brasile)

Fr. Suelton Costa de Oliveira



Fratelli Defunti

† 13 maggio: Fr. Halim Noujaim, Custodia di
Terra Santa

† 8 maggio: Fr. Charles Melaine, Prov. Beato
Duns Scotto (Francia)

† 7 maggio: Fr. Leonard (Gerald) Lawrence,
Prov. NS di Guadalupe (USA)

† 6 maggio: Fr. Luis Alonzo Vargas, Provincia
dei SS. Francesco e Giacomo (Messico)

† 5 maggio: Fr. Moisés (Anastasio) Díaz
Gutiérrez, Provincia dei SS. Francesco e
Giacomo (Messico)

† 23 aprile: Fr. Patryk (Marian) Gardocki,
Prov. Immacolata Concezione (Polonia)

Informazioni ricevute dalla
Segreteria generale





Corso di formazione per Assistenti spirituali OFS della Colombia

Primo seminario interobbedenziale per 22 frati



WWW.OFM.ORG

Dal 28 al 30 aprile 2025 gli Assistenti spirituali OFS del Primo Ordine Franciscano (OFM, OFMConv e OFMConv) hanno tenuto il loro primo seminario di formazione organizzato dalla Conferenza degli Assistenti spirituali nazionali della Colombia. Il Seminario si è tenuto a Chinauta, Cundinamarca, dove 22 frati si sono radunati per questo storico evento dell'OFS e della GiFra nazionali. Fr. Miguel Ángel Estupiñán Zafra, OFM, Assistente nazionale, ha introdotto i presenti a una profonda conversazione sulle aspettative, sulle esperienze e sulle difficoltà incontrate come assistenti spirituali. In mezzo a questo clima di apertura, Fr. Elkin Soza, OFMConv ha presentato una diagnosi chiara e precisa della situazione attuale dell'OFS e della GiFRA in Colombia.

In seguito, gli Assistenti spirituali generali hanno affrontato i seguenti temi:

- ♦ Il Ruolo dell'Assistente spirituale, tenuto da Fr. Pedro Zitha, OFM;

- ♦ Gli Statuti OFS / GiFra, tenuto da Fr. Tomas Pango, OFMConv;
- ♦ Collegialità e Koinonia, tenuto da Fr. Stefan Acatrinei, OFMConv.

Ogni sessione è stata seguita dai lavori di gruppo, in cui i partecipanti hanno elaborato proposte per la Conferenza Nazionale degli Assistenti Spiritualisti. I lavori di gruppo hanno aiutato molto nella formulazione delle conclusioni e della via da seguire nel futuro, che garantiranno una formazione adeguata degli assistenti spirituali e di tutti i frati che ancora non lo sono.

Il seminario di formazione si è concluso con la Santa Messa celebrata dal Ministro provinciale della Provincia francescana della Santa Fede, Fr. José Alirio Urbina Rodríguez, OFM, che nell'omelia ha ricordato che il vero tesoro dell'Ordine non è nei suoi documenti o nelle sue strutture, ma nella vita condivisa, nella fraternità vissuta come testimoni del Regno.



Iscriviti

Scrivici

Web

Seguici



Newsletter



comgen@ofm.org



www.ofm.org



@ofmorg



@fratrumminorum



@ofm.org

Curia Generale dei Frati Minori
Via di S. Maria Mediatrix, 25
Roma, Italia

Direttore: Fr. Byron A. Chamann Anléu OFM

OFS

Ordo Fratrum Minorum
© 2025 All rights reserved